

COMUNE DI LAVAGNA
Provincia di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 01/10/2014

N. 115

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE - AI SENSI DEL COMMA 9 BIS DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE N. 241/1990- DEL SOGGETTO CUI ATTRIBUIRE IL POTERE SOSTITUTIVO PER IL CASO DI INERZIA NELLA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI ED INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DEL COMMA 7 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE N. 190/2012.

L'anno Duemilaquattordici, addì uno del mese di ottobre, alle ore 11:00 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

- | | | |
|----|------------------------|---------------------|
| 1. | SANGUINETI Dr.Giuseppe | - Sindaco |
| 2. | BARBIERI Avv. Luigi | - Vice Sindaco |
| 3. | BERSAGLIO Danilo | - Assessore |
| 4. | LOBASCIO Rosario | - Assessore esterno |
| 5. | REBORI Avv. Nicoletta | - Assessore |
| 6. | VATTUONE Annabella | - Assessore |
| | T O T A L E | |

PRESENTE	ASSENTE
X	
X	
X	
X	
X	
X	
6	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Ettore Monzu'.

Il Dott. Giuseppe Sanguineti, nella Sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza, constatata la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a trattare le pratiche elencate nell'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE



Su relazione del Sindaco Dott. Giuseppe Sanguineti ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

Premesso che:

L'articolo 1 del Decreto Legge n. 5/2012, convertito in Legge n. 35 del 04/04/2012, modifica i commi 8 e 9 dell'articolo 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 come segue:

«8. La tutela in materia di silenzio dell'amministrazione è disciplinata dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al Decreto Legislativo 02 luglio 2010, n. 104. Le sentenze, passate in giudicato, che accolgono il ricorso proposto avverso il silenzio inadempimento dell'amministrazione sono trasmesse, in via telematica, alla Corte dei Conti.

9. La mancata o tardiva emanazione del provvedimento costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.

9-bis. L'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione, il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione.

9-ter. Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7, il privato può rivolgersi al Responsabile di cui al comma 9-bis perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

9-quater. Il responsabile, individuato ai sensi del comma 9-bis, entro il 30 gennaio di ogni anno, comunica all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti. Le Amministrazioni provvedono all'attuazione del presente comma, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

9-quinquies. Nei provvedimenti rilasciati in ritardo su istanza di parte sono espressamente indicati il termine previsto dalla legge o dai regolamenti e quello effettivamente impiegato.».

2. Le disposizioni del presente articolo non si applicano nei procedimenti tributari e in materia di giochi pubblici, per i quali restano ferme le particolari norme che li disciplinano».



Richiamata la propria deliberazione n.65 in data 19/04/2012 ad oggetto: *"Individuazione - ai sensi del comma 9 bis dell'articolo 2 della Legge n. 241/1990, come modificata dal Decreto Legge n. 5/2012, convertito in Legge n. 35 del 04/04/2012 - del soggetto cui attribuire il potere sostitutivo per il caso di inerzia nella conclusione dei procedimenti amministrativi"*, mediante la quale - sulla base di quanto previsto dal comma 9 bis sopra riportato - è stato individuato nella figura del Segretario Generale, il soggetto cui attribuire, in caso di inerzia, il potere sostitutivo e nell'ufficio di Segreteria Generale la struttura di supporto per lo svolgimento di tali funzioni;

Dato atto che con il medesimo provvedimento, in attuazione della normativa sopra citata, è stato altresì modificato l'articolo 23 del Regolamento comunale per l'organizzazione degli Uffici e Servizi - adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 269 in data 02/12/2010.

Vista la Deliberazione di Giunta n. 128 del 21/09/2012 ad oggetto: "Modifica deliberazione di Giunta Comunale n. 65 in data 19/04/2012 ad oggetto: *"Individuazione - ai sensi del comma 9 bis dell'articolo 2 della Legge n. 241/1990, come modificata dal Decreto Legge n. 5/2012, convertito in Legge n. 35 del 04/04/2012 - del soggetto cui attribuire il potere sostitutivo per il caso di inerzia nella conclusione dei procedimenti amministrativi"*.

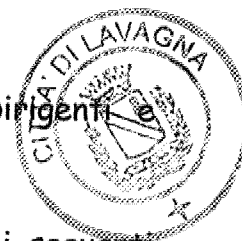
Premesso che con l'entrata in vigore della Legge 6-11-2012 n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* si rende necessario individuare il responsabile della prevenzione della corruzione, come previsto dal comma 7 dell'articolo 1 della richiamata legge, che testualmente dispone:

"A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i Dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti Locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione".

Il Responsabile individuato provvede a quanto indicato nel comma 8 della Legge 190/2012:

- propone all'organo di indirizzo politico l'adozione di un Piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- ne cura la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- definisce procedure appropriate per selezionare e formare, in collaborazione con la Scuola superiore della pubblica amministrazione, i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla

corruzione, prevedendo, negli stessi settori, la rotazione di Dirigenti e Funzionari.



Dato atto che sono stati adottati da parte del Comune di Lavagna i seguenti provvedimenti:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 17/01/2013 con la quale è stato individuato il responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione ai sensi del comma 7 dell'articolo 1 della Legge n. 190/2012, nel Segretario generale, sono state individuate le strutture interne di supporto al responsabile e sono state adottate le prime disposizioni organizzative per rendere attuabili i contenuti obbligatori della legge in vista dell'adozione del piano triennale;
- decreto del Sindaco n. 4 in data 29/01/2013 con il quale sono state conferite al segretario Generale le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Deliberazione di Giunta n. 8 del 30/01/2014 ad oggetto: "ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) 2013 - 2016 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA (2014 - 2016)".

Dato atto che in data 06/08/2014 ha preso servizio presso l'Ente il nuovo Segretario Comunale, Dott. Ettore Monzù, e che pertanto occorre procedere ad individuare nel suddetto il titolare:

- del potere sostitutivo in caso di inerzia nella conclusione dei procedimenti amministrativi per il Comune di Lavagna in attuazione dell'art.2 c.9 e seguenti della L.241/90 modificata dal D.L. 5/2012
- delle funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta alcun onere a carico dell'Amministrazione Comunale e che pertanto non è necessario il parere contabile di cui all'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Rilevato che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Lorella Cella ;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, del parere, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., seguente ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore dei Servizi alla Persona, Amministrativi di Staff, Demografici e URP, Dott. ssa Lorella Cella in ordine alla

regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in data 26/09/2014;



VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

All'unanimità dei voti palesemente espressi.

DELIBERA

- 1) di individuare - ai sensi del comma 9 bis dell'articolo 2 della Legge n. 241/1990, come modificata dal Decreto Legge n. 5/2012, convertito in Legge n. 35 del 04/04/2012 - nella figura del Segretario Generale Dott Ettore Monzù, figura apicale del Comune, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo per il caso di inerzia nella conclusione dei procedimenti amministrativi;
- 2) di dare atto che, per l'esercizio del suddetto potere sostitutivo, il Segretario Generale, si avvarrà dell'Ufficio di Segreteria Generale che, per dette funzioni, deve essere posto in posizione di indipendenza da altri dirigenti;
- 3) di dare atto che la Segreteria Generale supporterà il Segretario Generale nello svolgimento delle funzioni sostitutive e nella redazione del rapporto annuale che deve essere reso alla Giunta Comunale, ai sensi del comma 9quater dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- 4) di dare atto che, coerentemente a quanto previsto dal comma 9ter, il Segretario Generale, su istanza di parte, decorso il termine per la conclusione del procedimento amministrativo, deve concludere il procedimento o avvalendosi delle strutture comunali competenti o nominando un commissario ad acta;
- 5) di stabilire che, in caso di nomina di un commissario ad acta, la relativa spesa verrà posta a carico del Dirigente o del Responsabile del servizio inadempiente;
- 6) di prendere atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nel Comune di Lavagna, in attuazione del comma 7 dell'articolo 1 della Legge n. 190/2000, è il Segretario Generale Dott. Ettore Monzù;
- 7) di stabilire che le strutture di supporto alle funzioni di prevenzione della corruzione sono individuate come segue:
 - la Segreteria Generale
 - l'Ufficio di Controllo Interno di Gestione



□ l'Ufficio Relazioni con il Pubblico;

8) Di stabilire le seguenti disposizioni organizzative:

- i predetti Uffici svolgono, anche congiuntamente, le funzioni di supporto alla redazione del Piano, alla vigilanza sulla sua attuazione, al monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti, nonché agli altri adempimenti previsti dalla legge vigente e dai provvedimenti attuativi che verranno emanati secondo le direttive che verranno fornite dal Segretario Generale;
- i medesimi Uffici sono individuati anche come strutture di supporto all'attività di controllo di regolarità amministrativa prevista dall'articolo 147 bis comma 2 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- i Dirigenti e gli Uffici sono tenuti a collaborare, ciascuno per quanto di competenza, con il Segretario Generale, nell'attività di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, con particolare riguardo al monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti, agli obblighi di trasparenza, al rispetto e alla vigilanza sul codice di comportamento dei pubblici dipendenti di cui all'articolo 54 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. e sul dovere di astensione per il Responsabile di procedimento in conflitto d'interessi di cui all'articolo 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., al rispetto ed alla vigilanza sulle incompatibilità dei pubblici dipendenti di cui all'articolo 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., all'obbligo di motivazione degli accordi di cui all'articolo 11 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., alle verifiche antimafia di cui al comma 53 dell'articolo 1 della Legge n. 190/2012 e all'attuazione delle altre norme di prevenzione in materia di contratti pubblici e di ogni altra disposizione della Legge 190/2012 e degli emanandi provvedimenti attuativi;
- i Dirigenti e i Responsabili di posizione organizzativa assicurano e rendono effettiva l'eliminazione degli uffici monocratici entro 30 (trenta) giorni dalla approvazione della presente deliberazione, e promuovono la flessibilità organizzativa ed il trasferimento di conoscenze nei rispettivi Settori di competenza, al fine di facilitare la effettiva rotazione negli incarichi prevista dalla legge 190/2012, fatte salve le future disposizioni che verranno adottate per gli enti locali;
- inoltre i Dirigenti ed i Responsabili di posizione organizzativa, entro lo stesso termine di cui al punto precedente, realizzano con il supporto dell'ufficio CED, sistemi informatizzati di monitoraggio dei tempi dei procedimenti amministrativi, certificabili e di facile utilizzo;
- il Dirigente del Settore dei Servizi alla Persona, entro il termine indicato nei due punti precedenti, organizza i procedimenti dei Servizi Sociali secondo quanto prefigurato negli incontri con il Segretario Generale nell'ambito dell'attività di predisposizione del Regolamento Comunale dei Servizi Sociali,

attraverso la formalizzazione di procedimenti e provvedimenti amministrativi e la loro protocollazione e tracciabilità nel sistema di gestione documentale in uso nel Comune;

- entro lo stesso termine il Comandante della Polizia Municipale garantisce e rende effettiva la riconduzione del previgente sistema di registrazione di parte della posta della Polizia Municipale, nell'unico Registro di protocollo dell'Ente, secondo le disposizioni del manuale di gestione del protocollo informatico, e con le opportune cautele circa il trattamento dei dati, secondo le vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali;
- entro lo stesso termine il Dirigente del Servizio Finanziario completa l'inventario dei beni mobili e formalizza la consegna ai consegnatari;
- l'Ufficio CED deve garantire il necessario supporto informatico per consentire e facilitare i monitoraggi, le analisi, le attività di vigilanza e ogni altro adempimento previsto dalla Legge n. 190/2012 e dagli emanandi provvedimenti attuativi;
- l'Ufficio risorse umane fornisce il supporto alle attività di monitoraggio e comunicazione riguardante la gestione del rapporto di lavoro, sia con riguardo alla comunicazione degli incarichi dirigenziali che con riguardo all'istruttoria circa le autorizzazioni ai pubblici dipendenti allo svolgimento di attività esterna, secondo i disposti dell'articolo 53 Decreto Legislativo n. 165/2001, inoltre supporta i Dirigenti e l'Ufficio di Disciplina nell'adozione delle specifiche cautele previste per i procedimenti disciplinari di cui all'articolo 54 bis del medesimo Decreto, nonché è chiamato ad attuare le altre disposizioni della Legge 190/2012 in materia di pubblico impiego e di concorsi pubblici;
- l'Ufficio Elettorale e la Segreteria Generale supporteranno l'istruttoria circa le condizioni di incandidabilità alla carica di amministratore locale, previste dagli articoli 58 e seguenti del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Segretario Generale, in funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, ha accesso agli atti, ai documenti e ogni dato necessario per l'esercizio delle funzioni di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e della relativa vigilanza, ed è autorizzato per tali finalità, al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili e giudiziari, secondo le disposizioni del vigente Regolamento comunale sui dati sensibili e giudiziari;
- il Segretario Generale inoltre può assumere ogni provvedimento amministrativo o organizzativo utile per un migliore esercizio delle funzioni attribuite dalla Legge 190/2012 e dai provvedimenti attuativi;
- inoltre il Segretario Generale, è incaricato della docenza di un apposito corso di formazione per i dipendenti comunali sui principali contenuti della Legge 190/2012, con l'obiettivo di sensibilizzare i Dirigenti e i dipendenti sul tema della prevenzione della corruzione e dell'illegalità;

9) Di comunicare copia del presente provvedimento all'interessato, ai Dirigenti, ai dipendenti comunali, al Prefetto di Genova e di darne notizia al Procuratore della Repubblica di Chiavari;



10) Di dare atto che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Lorella Cella, la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricata, con la collaborazione dell'Ufficio di Segreteria Generale, di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente deliberazione ai sensi dell'art.6 della Legge 07.08.1990 n.241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

11) Di incaricare la Segreteria Generale di trasmettere copia del presente provvedimento ai Dirigenti, alle Posizioni Organizzative ed ai Responsabili di procedimento.

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Sanguineti)



Il Segretario Generale
(E. Monzu')

Pubblicata in data 09 OTT. 2014 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



Il Masso Comunale
Valeri

La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Lavagna, _____

Il Segretario Generale
(E. Monzu')